

REGOLAMENTO

PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 1

- a) Il Comune di Rivoli, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente Regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva (on line, radiofonica e televisiva) e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
- b) Le riprese audiovisive saranno effettuate direttamente dal Comune e diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune al fine di una più ampia comunicazione e pubblicità ai cittadini delle attività del Consiglio Comunale.
- c) Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza ~~con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione~~ amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2

Verranno affissi avvisi chiari e sintetici all'accesso di ingresso delle sale consiliari e nelle sale stesse, ai fini dell'informazione dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione.

Art. 3

- a) Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari dovranno presentare apposita istanza di Autorizzazione, come già regolamentato nell' art. 75 "Registrazione audio e video" del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
- b) Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio comunale è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale anche alle emittenti eventualmente interessate all'effettuazione delle riprese audiovisive solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.

Art. 4

- a) Le registrazioni delle sedute, diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming, o su rete televisiva, restano disponibili sul sito istituzionale del Comune
- b) ~~I video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale senza modificazione alcuna.~~

Art. 5

- a) Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.
- b) Per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati è fatto esplicito divieto di fare riprese televisive o radiofoniche di sedute nelle quali si discute sullo stato di salute o su altri dati personali definiti sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Art. 6

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7

Si intende ancora valido ciò che è regolamentato dall' art. 76 "Adunanze segrete" del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Art. 8

I consiglieri, durante i lavori del consiglio, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.

Art. 9

Il presente regolamento attribuisce alla diffusione in streaming delle sedute pubbliche la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Art. 10

Le trasmissioni streaming delle sedute consiliari dovranno essere svolte in diretta.

Art. 11

- a) prevedere apposita voce di costo, con relativo importo, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2015;
- b) incaricare gli uffici competenti a realizzare, con il miglior rapporto costi-benefici, quanto previsto per la trasmissione in diretta streaming dei Consigli comunali e delle Commissioni consiliari.